



Il Consiglio comunale

**Verbale delle risoluzioni
sessione ordinaria Consiglio comunale del 26 marzo 2018**

Come al decreto di convocazione si riunisce il 19 dicembre 2017 il Consiglio Comunale, per deliberare sulle seguenti trattande all'ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale delle discussioni seduta straordinaria del 19 dicembre 2017
3. Regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti alle scuole di musica
4. Regolamento per l'assegno di studio del Comune di Riviera
5. Preventivo 2018 del Comune di Riviera
6. Domanda di naturalizzazione ordinaria
7. Domanda di naturalizzazione ordinaria
8. Domanda di naturalizzazione ordinaria
9. Mozioni – Interpellanze

1. Trattanda: Appello nominale

| P | A | G | | P | A | G | |
|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|---------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Biasca Bixio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Marchesi Giancarlo |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Bignasca Patrick | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Marchesi Katia |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Bognuda Tiziano | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Moro Alessandro |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Cardis Samuel | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Pellanda Marco |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Caretti Medardo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Pellanda Patrizio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Ceresa Miro | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Pettinaroli Mauro |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Decristophoris Ulda | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Ravasi Stefano |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Delbiaggio Verena | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Reali Raul |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Falconi Celestino | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Rusconi Giovanni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Falconi Paola | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Sonzogni Eliano |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Genini Francesco | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Thoma Tiziana |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Giannini Reto | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Trisconi Luca |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Kaufmann Rudolf | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Triulzi Cristiano |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Kaufmann Walter | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Vanoni Maria Gloria |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Mainetti Rifka | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Vanoni Tiziana |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Malaguerra Andrea | | | | |

P = presente

A = assente (senza giustificazione)

G = assente (giustificato)

Per il Municipio sono presenti:

De Rosa Raffaele, Pellanda Alberto, Chinotti Fulvio, Cima Igor, Falconi Ivan, Foletti Giulio, Genini Sem

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



2. Trattanda: Approvazione verbale discussioni seduta straordinaria del 19 dicembre 2017

Il verbale delle discussioni della seduta straordinaria del 19 dicembre 2017 viene messo in votazione.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



3. Trattanda: Regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti alle scuole di musica

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 1/2018
- il rapporto del 14.03.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvato il nuovo regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti alle scuole di musica.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Consiglio comunale di Riviera

considerati:

- il messaggio municipale no. 2/2018
- il rapporto del 14.03.2018 della Commissione delle petizioni e le relative richieste d'emendamento agli artt. 1, 2 e 6, approvate dal Municipio
- la proposta di emendamento agli artt. 2 e 6 presentata dalla Consigliera comunale Tiziana Thoma
- la votazione per eventuali resasi necessaria vista la presenza di 2 proposte

decreta:

1. Sono approvati i seguenti emendamenti:

Art. 1

Campo di applicazione

Il Comune di Riviera offre un aiuto finanziario, tramite un assegno di studio annuo, agli studenti domiciliati nel Comune, che desiderano proseguire la loro formazione in una scuola di livello terziario (**prima formazione**).

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Art. 2

Beneficiari

L'assegno di studio del Comune di Riviera è concesso a:

- **giovani** studenti domiciliati nel comprensorio del Comune di Riviera da almeno 5 anni;
- il cui reddito e la sostanza imponibile, sommati a quelli dei componenti la sua economia domestica, non superino:
 - a) **l'importo di fr. 60'000.00 (reddito) e fr. 100'000.00 (sostanza);**
 - b) **l'importo di fr. 70'000.00 (reddito) e fr. 100'000.00 (sostanza);**
- è determinante l'ultima tassazione fiscale disponibile.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Art. 6

Entità dell'assegno

L'assegno di studio del Comune di Riviera è concesso a coloro che soddisfano i requisiti del presente regolamento ed è fissato in:

- **fr. 1'000.00, nei casi di cui all'art. 2 lett. a)**
- **fr. 500.00, nei casi di cui all'art. 2 lett. b)**

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

2. È approvato il nuovo regolamento per l'assegno di studio del Comune di Riviera con la modifica di cui al punto 1 del decreto.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

3. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 3/2018
- il rapporto del 12.03.2018 della Commissione della gestione

decreta:

1. È approvato il conto preventivo del Comune di Riviera esercizio 2018, gestione corrente, che prevede un'uscita ordinaria di fr. 15'533'130.00 e un'entrata ordinaria di fr. 9'150'230.00.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

2. Il Municipio è autorizzato a prelevare a mezzo di imposta comunale, come ai disposti di legge, il fabbisogno comunale per l'esercizio 2018, accertato in fr. 6'382'900.00.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2018 è fissato al 95%.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto i messaggi municipali no. 4/2018 – 5/2018 – 6/2018
- il rapporto del 14.03.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a 4 persone.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

9. Trattanda: Mozioni - Interpellanze

Nel corso dell'ultima sessione il Signor Celestino Falconi, a nome del Gruppo PS, ha presentato un'interpellanza in forma scritta, avente per oggetto la richiesta di avviare entro breve uno studio per realizzare un unico Piano Regolatore per i quartieri di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna.

Il Municipale Foletti fornisce le risposte municipali, che saranno riportate nel verbale delle discussioni così come il testo dell'interpellanza.

Il Signor Celestino Falconi per il Gruppo PS, si dichiara soddisfatto della risposta.

Non sono pervenute mozioni ai sensi dell'art. 67 LOC.

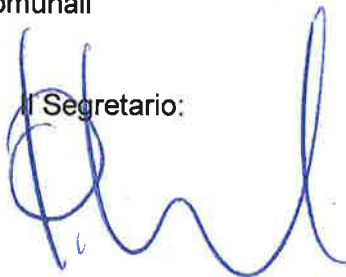
Gli altri interventi avvenuti in questa trattanda saranno riportati nel verbale delle discussioni.

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Presidente dichiara chiusa la l'odierna seduta alle ore 21.50.

Riviera, 26 marzo 2018

VERBALE DELLE DISCUSSIONI
SESSIONE DEL 26 MARZO 2018

1. Trattanda

Apertura della seduta/appello

La seduta è aperta alle ore 20:10.
Presiede il signor Medardo Caretti.
Sono presenti 27 consiglieri su 31.

2. Trattanda

Approvazione verbale delle discussioni seduta straordinaria del 19 dicembre 2017

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 19 dicembre 2017 viene messo in votazione e approvato all'unanimità. Presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

3. Trattanda

Regolamento comunale per il sussidio agli allievi iscritti alle scuole di musica

MM no. 1/2018 del 26 gennaio 2018.
Rapporto della Commissione delle petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: informa che non ci sono osservazioni oltre a quelle esplicitate nel rapporto.

Presidente: passa in rassegna tutti gli articoli.

Nessuna discussione.

Nel complesso il decreto è approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 27 consiglieri comunali.

4. Trattanda

Regolamento per l'assegno di studio del Comune di Riviera

MM no. 2/2018 del 26 gennaio 2018.
Rapporto della Commissione delle Petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: dichiara di non avere altre osservazioni a meno che ci siano delle richieste di complementi di informazione. La Commissione delle petizioni ha domandato al Municipio la presentazione di un rapporto entro la fine del 2019 che indichi il numero di richieste, quelle concesse e non concesse con relativa motivazione, in modo da poter eventualmente apportare delle modifiche future.

Presidente: informa che è pervenuta un'ulteriore proposta di emendamento da parte della signora Thoma Tiziana relativa agli artt. 2 e 6. Procede alla lettura del testo consegnato dalla signora Thoma.

*“Signor Presidente del Consiglio Comunale,
Stimati Colleghi,*

innanzitutto voglio ringraziare sia i Municipali che tutta l'Amministrazione comunale per l'impegno e il prezioso lavoro svolto.

Con piacere ho preso atto della proposta del Municipio di introdurre il Regolamento per l'assegno di studio del Comune di Riviera, trovo che questo gesto sia un segnale apprezzabile di sostegno sia per i giovani che decidono di intraprendere una formazione di livello terziario che per le loro famiglie.

Il mantenimento dei figli che scelgono un percorso formativo superiore, in particolar modo fuori dal Canton Ticino, grava considerevolmente sulle famiglie con un reddito medio in quanto, magari per importi minimi, non beneficiano di alcun sussidio.

Per questi motivi propongo il seguente emendamento:

art. 2 Beneficiari

L'assegno viene concesso a:

- *Studenti domiciliati nel comprensorio del Comune di Riviera da almeno 5 anni;*
- *Il cui reddito e la sostanza imponibile, sommati a quelli dei componenti della sua economia domestica, non superino*
 - a. *l'importo di chf 45'000.- (reddito) e chf 100'000.- (sostanza)*
 - b. *l'importo di chf 60'000.- (reddito) e chf 100'000.- (sostanza)*
- *Studenti che non hanno diritto agli aiuti allo studio Cantionali*

art. 6 Entità dell'assegno

L'assegno di studio del Comune di Riviera è concesso a coloro che soddisfano i requisiti del presente Regolamento ed è fissato in:

- *chf 1'500.- per studenti fuori Cantone e all'estero di cui al punto a dell'art. 2*
- *chf 750.- per studenti in Ticino di cui al punto a dell'art. 2*
- *chf 1'000.- per studenti fuori Cantone e all'estero di cui al punto b dell'art. 2*
- *chf 500.- per studenti in Ticino di cui al punto b dell'art. 2*

Con la massima stima.”

Presidente: dopo la lettura chiede se ci sono altri emendamenti o interventi in merito.

Celestino Falconi: è dispiaciuto che non sia presente la signora Tiziana Thoma. Comunque, aldilà della bontà o meno delle cifre, è una proposta piuttosto complessa sulla quale bisognerebbe discutere e riflettere un pochino. Aggiungere una proposta di questo tipo senza rapporti e senza discussioni gli sembra un po' prematuro. La proposta della Commissione è già un passetto avanti. Afferma che apprezza il fatto che il Comune conceda questi aiuti a chi ne dovesse necessitare.

Francesco Genini: riferendosi alla proposta di emendamento della Commissione delle petizioni che cita giovani studenti, è del parere che giovani sia un termine un po' vago.

Ulda Decristophoris: spiega che la Commissione delle petizioni si è addentrata in questa discussione. Afferma che giovani è semplicemente il termine che è stato ripreso dal messaggio municipale che ha accompagnato il regolamento. Si è consapevole che si tratta di un termine generico e anche interpretabile. Condivide l'intervento del collega Celestino Falconi e sottolinea il fatto che si tratta di un primo passo. Si sta implementando un regolamento che funzionava (per l'ex comune di Iragna) e che sicuramente si avrà modo di rimettere in discussione per tutte quelle che sono una serie di precisazioni a dipendenza

della quantificazione dei casi, con un occhio attento a quella che è la forza finanziaria del Comune.

Francesco Genini: prende atto della risposta.

Alessandro Moro: osserva che bisogna essere domiciliati almeno da 5 anni nel Comune per beneficiare del sussidio. Chiede se anche i Comuni che ci circondano hanno un regolamento del genere.

Ulda Decristophoris: risponde che, da quanto è stato possibile verificare, i Comuni che dispongono di un regolamento di questo genere richiamano quasi tutti la prassi in vigore per quanto riguarda l'assegnazione delle borse e degli assegni di studio del Cantone, che però si fondano su parametri completamente diversi. Per esempio è stato abolito il reddito ma hanno creato una funzione matematica molto complessa per calcolare chi ha diritto o meno al sussidio, indipendentemente dal reddito imponibile e dalla sostanza. È stato trovato, per esempio, un regolamento del Comune di Balerna che è molto vago e molto più generico. La maggior parte dei Comuni non offrono comunque questa possibilità ai propri giovani.

Sindaco: porge i saluti da parte del Municipio e ringrazia la Commissione delle petizioni per l'ottimo lavoro svolto. Il Municipio ha analizzato la proposta di emendamenti della Commissione e approva all'unanimità quanto suggerito e accoglie anche con molto piacere il principio di fare una piccola valutazione dopo alcuni anni dall'entrata in vigore del regolamento. Questo induce anche ad essere molto prudenti sull'emendamento che è giunto nel frattempo dalla collega Tiziana Thoma, proprio perché prima si vuole valutare l'impatto che ha l'introduzione di questa proposta ed in seguito, se necessario, si potrà ovviamente ritornare a correggere il tiro.

Per quanto riguarda il tema sollevato da Francesco Genini sull'età, anche il Municipio ha fatto questa considerazione. Volutamente non si è voluto inserire un termine di 25, 30 o più anni perché si fa comunque riferimento alla legge cantonale sugli aiuti agli studi, che definisce un limite di 40 anni. Nel principio si è fatto richiamo alla legge cantonale e idealmente ci si vuole attenere a questa soglia di età.

In merito a quanto sollevato da Alessandro Moro, afferma che la sua osservazione è giusta ma il Municipio è partito soprattutto dal proposito che fra i quattro ex Comuni che si sono aggregati ce n'era uno, ossia Iragna, che era dotato di questo strumento. Già nella Commissione aggregazione si ventilava la possibilità di estendere questo strumento dell'ex Comune di Iragna al futuro nuovo Comune. Il Municipio ha ritenuto buona questa proposta di regolamento sull'assegno di studio contenuta nel progetto aggregativo votato dai cittadini e quindi si è deciso di portarla avanti, essendo la stessa finanziariamente sopportabile. In tal senso sono state fatte delle valutazioni sulla base dell'esperienza del Comune di Iragna che aveva circa 4/5 casi all'anno. In conclusione il Municipio aderisce all'unanimità alla proposta della Commissione delle petizioni ed invita il Consiglio comunale a volerla sostenere e a congelare l'altra proposta di emendamento, che è prematura e forse anche un tantino complessa, in attesa della valutazione che sarà fatta dopo i primi anni di introduzione di questa misura.

Alessandro Moro: sottolinea il fatto che il suo intervento era riferito ai 5 anni di domicilio nel Comune di Riviera necessari per l'ottenimento di questo sussidio. Visto che i Comuni limitrofi non hanno un regolamento di questo tipo, ritiene che i 5 anni siano quindi giustificabili.

Sindaco: risponde che i 5 anni sono in linea anche con una sentenza del Tribunale Federale sugli aiuti sociali. Il Consiglio di Stato ha proposto il termine di carenza di 5 anni

per poter beneficiare di aiuti sociali e il Tribunale Federale l'ha approvato. Si è quindi deciso di seguire la stessa linea anche per il Comune.

Non essendoci ulteriori interventi si procede con la votazione per eventuali, viste le due proposte di emendamento.

La proposta di emendamento della Commissione delle petizioni (approvata dal Municipio) ottiene 27 voti favorevoli.

La proposta della signora Tiziana Thoma non ottiene nessun voto favorevole.

In votazione finale viene pertanto portato l'emendamento della Commissione delle petizioni.

Nel complesso il decreto, con la proposta di emendamento della Commissione delle petizioni, è approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 27 consiglieri comunali.

5. Trattanda

Preventivo 2018 del Comune di Riviera

MM no. 3/2018 del 20 febbraio 2018.

Rapporto della Commissione della gestione (relatore signor Caretti Medardo).

Presidente: sottolinea che il messaggio municipale è molto ben dettagliato e spiega bene sia le modifiche che i vari scostamenti rispetto agli anni precedenti, ma anche alcune posizioni di dettaglio facilitando molto il lavoro. Ringrazia i membri del Municipio che hanno partecipato alla prima riunione della Commissione della gestione, non solo per le spiegazioni alle varie domande poste, ma anche per il modo con cui sono state spiegate. È stato bello vedere come ogni Municipale illustrava con orgoglio i progetti relativi al proprio ambito di competenza. In tutte le proposte si è vista bene la progettualità e il risultato finale economico, previsto in una perdita di fr. 90'000, è sicuramente più che sostenibile per le nostre finanze. Visto che si tratta di un preventivo ancora un pochino transitorio non desta allarmismi, anche pensando all'evoluzione demografica che sta vivendo il nostro Comune. Informa che il rapporto della Commissione delle petizioni che è stato trasmesso non era ancora firmato da tutti i commissari, in quanto non è riuscito a raggiungerli tutti. Inoltre il signor Francesco Genini ha firmato con riserva. Cede la parola allo stesso per le relative spiegazioni.

Francesco Genini: espone quanto segue:

"Signor Presidente e signori Consiglieri comunali,

Signor Sindaco e signori Municipali,

le discussioni sul preventivo 2018 non hanno fatto l'unanimità in seno alla Commissione della gestione.

Ho deciso di sottoscrivere con riserva il rapporto della Commissione della Gestione in quanto non condivido la proposta relativa alla voce 3632.102 – Contributi a parrocchie, in calo a franchi 7'000.00, rispetto ai precedenti 27'000.00, pur ritenendo positive le discussioni in corso in seno al Gruppo di lavoro creato con le Parrocchie, che sono sicuro lavorerà nel migliore dei modi.

Non posso condividere questa soluzione e le relative motivazioni esposte dal lodevole Municipio per vari motivi:

La soluzione, definita transitoria, è in contrasto con il Rapporto della Commissione di studio sull'aggregazione redatto e presentato nella fase che ha preceduto la votazione consultiva sull'aggregazione, secondo il quale "i contributi alle parrocchie saranno confermati al livello pre-aggregativo"; questo aspetto veniva poi confermato esplicitamente durante una serata informativa sulle aggregazioni in risposta ad una domanda posta dal pubblico.

La decisione va a penalizzare un unico Ente che, in mancanza di una comunicazione tempestiva, non ha potuto porre per tempo le basi legali per avviare a questo taglio.

L'Ente in questione ha contribuito in modo importante, nell'ultimo decennio, a rilanciare lo sviluppo demografico di un quartiere mettendo a disposizione terreni ad un prezzo notevolmente inferiore al valore di mercato. Da decenni mette inoltre a disposizione della Comunità un'ampia superficie, ultima area verde adiacente al nucleo e che da oltre un ventennio – grazie alla collaborazione del vecchio Comune – è diventato un parco giochi.

I contributi alle altre associazioni non sono stati giustamente – e sottolineo giustamente – ritoccati al ribasso.

Ho quindi dovuto riflettere a lungo prima di prendere una decisione.

Benché un contributo alle Parrocchie non sia da ritenersi anacronistico, visto che circa tre quarti delle Parrocchie ticinesi beneficiano di un contributo comunale;

benché vi fossero altre possibilità definibili transitorie, come il mantenimento per il 2018 dello status quo, oppure il mantenimento del contributo a franchi 27'000.00 da suddividere equamente tra le 5 Parrocchie presenti sul nostro comprensorio;

benché la decisione non appare giustificata da motivi finanziari, in quanto il Preventivo sottopostoci per approvazione non può certo essere definito al risparmio visto l'aumento a più zeri delle uscite correnti;

ho deciso che approverò il preventivo 2018 così come sottopostoci – sciogliendo quindi la mia riserva a sostegno del rapporto della Commissione della Gestione – in quanto ritengo che per il bene del nostro Comune in questo delicato periodo post-aggregativo il Municipio debba lavorare con il nostro consenso.

Vi ringrazio per l'attenzione."

Celestino Falconi: osserva che quello in oggetto è il primo preventivo del Comune di Riviera. Si sta costruendo un nuovo Comune e quindi il preventivo, se accettato così com'è stato presentato, è importantissimo. Secondo la Commissione della gestione è un buon preventivo e lo stesso dovrebbe fornirci le linee direttive per i prossimi anni, perlomeno a medio termine. In questo documento si ritrovano degli aspetti dei vecchi Comuni - il che non guasta – come l'esempio citato in precedenza dell'assegno di studio. Per quanto riguarda il contributo alle Parrocchie afferma che gli sta bene la soluzione che è stata presa, soprattutto perché adottata all'unanimità. Come detto anche da Francesco Genini, si è all'inizio di un'aggregazione e sarebbe peccato spaccarsi su questo tema.

Sottolinea altresì che il Municipio ha colto alcuni aspetti relativi all'educazione (mensa e polo scolastico e sportivo), al territorio (Masterplan, studio PR), agli aiuti alle società (progetto villaggio Sciresa), all'aeroporto, ecc.

Ribadisce nuovamente la bontà del preventivo, che otterrà senz'altro il suo appoggio.

Sindaco: afferma che ci tiene a fare un piccolo intervento nell'entrata in materia di questo importante dossier, perché i colleghi di Municipio stanno lavorando molto alacremente e intensamente. Se si pensava che c'era del lavoro da fare per l'aggregazione ci si è sbagliati di grosso, perché il lavoro è molto di più di quello che ci si immaginava. Il Municipio è

comunque armato di molto impegno e tanta passione ed è importante poter condividere con il Consiglio comunale una visione di questo nuovo Comune, perché, al di là delle cifre e dei singoli progetti, bisogna avere anche una visione. La visione che il Municipio vi propone è quella di avere un Comune che sappia crescere, che sappia posizionarsi tra Biasca e Bellinzona; un Comune ancora a misura d'uomo dove c'è ancora un rapporto tra istituzioni e cittadini; un Comune che sappia proporre dei progetti calibrati e commisurati e che risponda anche alle esigenze dei vari quartieri, quindi che non privilegia un quartiere rispetto ad un altro o dei cittadini rispetto ad altri; un Comune che sappia implementare anche quello che era proposto nel rapporto aggregativo, quello che era già in cantiere e prospettato dai quattro ex Comuni e che sappia portare a termine quei progetti che rispondono alle reali esigenze dei cittadini. Nella tabella degli investimenti presente nel preventivo si trasforma questa visione in atti concreti. Sono stati menzionati diversi temi quali la riapertura della mensa, quello della mobilità (mobilità lenta, piano di mobilità scolastica, ampliamento delle zone trenta), il fatto che è già stato incontrato il Cantone e con il prossimo cambiamento di orari sulla linea sponda destra ci sarà - nei weekend e nei giorni festivi - una cadenza oraria, mentre oggi i bus sono ogni due ore. Per quanto riguarda il tema della sicurezza è stato riferito la volta scorsa sul progetto della polizia; è stata inviata una circolare a tutti i fuochi anche per informare di questo cambiamento e per ribadire quanto la sicurezza stia a cuore dell'Esecutivo, anche pensando ad una recente interpellanza che è stata posta.

Vi è poi tutta una serie di altri interventi, si pensa per esempio al territorio con l'avvio del progetto Masterplan della zona golenale del fiume Ticino, il progetto del polo tecnologico dell'aviazione che è molto importante; al proposito informa che è giunta proprio lo scorso venerdì la proposta scritta da parte del Cantone ed è premura del Municipio prendere contatto con il Consiglio di Stato per cercare di arrivare ad una trattativa finale. Rispettivamente ci sono tutta una serie di altre misure quali ad esempio il tema dell'impatto sull'ambiente con il monitoraggio degli elettrodomesti, la valorizzazione dei centri sportivi e degli impianti sportivi, oppure quello dei parchi giochi e tutta una serie di progetti che i Municipali stanno portando avanti grazie anche all'impegno di tutti i collaboratori comunali.

Per quanto riguarda l'apparato amministrativo informa che l'ufficio tecnico è stato potenziato poiché è molto sotto pressione a seguito della dinamica edilizia molto importante nel nostro Comune. Per quanto riguarda i servizi finanziari nelle prossime settimane sarà pubblicato il bando di concorso per la ricerca del responsabile di questo ufficio. Inoltre, come ultimo intervento a livello amministrativo, si vuole dotare il nostro Segretario comunale di un braccio destro, che possa anche sostituirlo nei momenti di assenza. Si è infatti constatato che il lavoro è veramente molto e rimanere a giorno su tutti i dossier è impegnativo, pertanto ci si vuole dotare di questa figura.

Riacciandosi alle valutazioni di Francesco Genini - che ringrazia per lo sforzo che ha fatto e viene capita la sua posizione - sul tema relativo al contributo alle Parrocchie, spiega che il Municipio ne ha discusso lungamente ed è convinto che quella proposta sia una soluzione equilibrata. È stato infatti avviato un gruppo di lavoro, composto da 2 rappresentanti per ognuna delle 5 Parrocchie e da 2 Municipali, con l'idea di arrivare a presentare alla Commissione della gestione e al Consiglio comunale una proposta condivisa di sostegno alle Parrocchie, soprattutto per l'importante ruolo sociale che svolgono a favore dei cittadini e poi anche per il notevole patrimonio storico, culturale e religioso di cui dispongono.

In attesa che questo gruppo di lavoro giunga ad una proposta, l'idea del Municipio è stata quella di trovare una soluzione condivisa. Da una parte vi era chi propendeva per una soluzione transitoria a zero, dall'altra chi voleva dare un qualche cosa in più. All'unanimità e dopo diverse discussioni si è arrivati a questa proposta, che il Municipio ritiene equilibrata.

Non crede che con questa soluzione si metta in difficoltà l'esistenza della Parrocchia; se questo fosse il caso è pronto a riportare il tema in Municipio perché se c'è una cosa che non si vuol fare e di mettere in difficoltà o a rischio di sopravvivenza una qualsiasi Parrocchia oppure un'associazione del Comune.

Presidente: procede alla lettura dei singoli dicasteri.

Conto di gestione corrente

| | | |
|---|--------------------|----------------------|
| 0 | Amministrazione | nessuna osservazione |
| 1 | Sicurezza pubblica | nessuna osservazione |
| 2 | Educazione | |

Celestino Falconi: in merito al rapporto della Commissione della gestione fa notare che è sbagliato il termine docenti di sostegno, perché trattasi di docenti d'appoggio.

Ulda Decristophoris: conferma la correttezza della precisazione del collega Falconi. I docenti di sostegno sono stipendiati dal Cantone e invece quelli d'appoggio dal Comune. Sottolinea che questi soldi, anche se le cifre possono spaventare un po', sono ben spesi. Avere dei docenti d'appoggio significa riconoscere il lavoro difficile dei docenti. È vero che queste risorse sono tutte a carico del Comune, ma sono necessarie per andare verso una scuola di qualità. Dunque, aldilà dell'impegno economico che chiaramente chiede dei sacrifici, è un investimento per i nostri giovani, per i nostri futuri cittadini ma anche un sostegno a famiglie che sicuramente ne hanno bisogno.

Eliano Sonzogni: come professionista del settore ci tiene a sottolineare che queste cifre possono sembrare alte ma in realtà non lo sono. Condivide pienamente quanto detto da Ulda Decristophoris. Afferma che è un investimento molto apprezzato dai docenti.

Presidente: sottolinea il fatto che l'evoluzione demografica dei quattro quartieri chiaramente farà in modo che queste cifre aumenteranno sensibilmente anche nel corso dei prossimi anni.

| | | |
|---|------------------------|----------------------|
| 3 | Cultura e tempo libero | nessuna osservazione |
| 4 | Salute pubblica | nessuna osservazione |
| 5 | Previdenza sociale | nessuna osservazione |
| 6 | Traffico | nessuna osservazione |
| 7 | Ambiente e territorio | nessuna osservazione |
| 8 | Economia pubblica | nessuna osservazione |
| 9 | Finanze | nessuna osservazione |

Conto degli investimenti

| | | |
|---|------------------------|----------------------|
| 1 | Sicurezza pubblica | nessuna osservazione |
| 2 | Educazione | nessuna osservazione |
| 3 | Cultura e tempo libero | nessuna osservazione |
| 6 | Traffico | nessuna osservazione |
| 7 | Ambiente e territorio | nessuna osservazione |
| 8 | Economia pubblica | nessuna osservazione |

Celestino Falconi: afferma che il centro multiuso Sciresa era un progetto che prevedeva uno spazio per esposizioni, quindi con una funzione ben precisa. Ora invece si parla, giustamente, di spazi per società. Vi saranno pertanto delle modifiche nel progetto. Parlando di questo progetto ritiene che bisognerebbe avere una visione d'assieme. Sarebbe interessante sapere di cosa si dispone negli altri quartieri a livello di capannoni, baracche, officine, lasciti di militari, ecc.

Sindaco: la visione d'assieme che c'è in questo comparto è che, grazie anche agli Alpini, questo spazio molto interessante è a disposizione di tutte società. Proprio per il 2018 la

Sezione Samaritani Lodrino-Prosito farà i suoi corsi presso lo stabile degli Alpini. Il progetto dell'architetto Boni prevede la costruzione di uno spazio comune tra i due stabili che sono gli unici rimasti fuori dalla zona di pericolo e che quindi possono essere usati senza restrizioni. Il progetto Boni propone di costruire uno stabile comune che collega queste due ex caserme e metterlo a disposizione di società o fare uno sfruttamento di altro tipo. Si pensava soprattutto alle società perché hanno un bisogno logistico. Al momento attuale non c'è comunque un'urgenza, la quale era legata ai samaritani che avevano difficoltà a trovare degli spazi per i loro corsi. Per il 2018 si è trovata questa soluzione in collaborazione con gli Alpini, sperando che ci sarà soddisfazione da entrambe le parti. L'idea è quella di procedere con calma con questi investimenti, perché ovviamente, come giustamente detto anche da Celestino Falconi, si vuole avere anche una visione complessiva. Tra l'altro c'è anche lo studio di fattibilità che si vuole iniziare sul polo scolastico e ricreativo, con l'idea di ricavare degli spazi. Si vuole attendere l'esito di questo studio di fattibilità sul comparto scolastico prima di iniziare a fare degli investimenti. Comunque è un comparto molto interessante. Inoltre è stato preso contatto con Armasuisse per valutare le modalità di cessione della particella no. 978, di circa 1000 mq, situata nelle immediate vicinanze del comparto Sciresa.

Non essendoci ulteriori osservazioni il decreto viene messo in votazione e approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 27 consiglieri comunali.

9. Trattanda Mozioni e interpellanze

Interpellanza del Gruppo PS, primo firmatario Celestino Falconi (allegato 1)

Giulio Foletti: saluta tutti i presenti e risponde all'interpellanza del 18 dicembre 2017 presentata da Celestino Falconi a nome del Gruppo PS.

"Signor Presidente,

signore e signori Consiglieri,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza summenzionata, volta ad avviare con sollecitudine gli studi per dotare il comune di Riviera di un nuovo e unico Piano regolatore (PR) che valorizzi le peculiarità e i contenuti del nostro territorio. In merito osserviamo quanto segue.

1. Stato della pianificazione

I PR dei differenti quartieri oggi vigenti risalgono, per concezione e impostazione di fondo, agli anni Ottanta del secolo scorso, anche se taluni di essi sono stati parzialmente rivisti in epoca più recente. In particolare:

- il PR di Cresciano, elaborato nel corso degli anni Novanta del secolo scorso, è stato approvato nel 2001;*
- il PR di Iragna è quello più aggiornato, essendo stato approvato nel 2009;*
- il PR di Lodrino, elaborato nel corso degli anni Ottanta del secolo scorso, è stato approvato nel 1992;*
- il PR di Osogna, pure elaborato nei primi anni Novanta, è stato approvato nel 2001.*

In generale le norme e i contenuti pianificatori non sono stati adeguati alla realtà odierna, molto più dinamica rispetto ai decenni trascorsi. In particolare:

- i PR vanno aggiornati alla legislazione attuale (la Legge sullo sviluppo territoriale risale al 2011) e al progresso tecnico (per i quattro comuni è in corso l'approvazione dell'informatizzazione dei piani);*
- le norme relative alla gestione dei nuclei storici, con l'eccezione di Iragna e Cresciano, non favoriscono la conservazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio;*

- nelle aree abitative di recente edificazione le norme e i piani non prevedono spazi pubblici di qualità;
- le aree artigianali e industriali sono frammentarie e di piccole dimensioni;
- nelle aree destinate all'estrazione e alla lavorazione della pietra le norme (in qualche quartiere del tutto assenti) non permettono un'adeguata gestione delle varie attività che si sono insediate;
- le aree non edificabili, agricole e non, specialmente in pianura, tendono ad essere banalizzate e utilizzate per scopi non prettamente agricoli;
- nei PR odierni mancano indicazioni impegnative per le aree montane.

2. Principi e obiettivi della revisione del PR

Come già affermato in fase aggregativa, il Municipio intende elaborare un nuovo Piano Regolatore unitario per valorizzare l'intero nostro territorio, quello edificabile ma anche quello non edificabile (piano e montagna). Il Municipio vuole uno strumento pianificatorio unico e omogeneo non solamente per adeguare le norme e i piani alle mutate esigenze legali, sociali e funzionali ma anche per migliorare la qualità di vita e rispondere alle esigenze di tutti gli abitanti e di chi opera sul territorio e non da ultimo per rispondere alla pressione demografica ed edificatoria.

In particolare, senza pretendere di essere esaustivi, occorre:

- prevedere la revisione in senso conservativo delle norme edilizie vigenti nei nuclei storici al fine di valorizzare il patrimonio storico-edilizio e gli spazi pubblici, nonché salvaguardare il territorio come risorsa del nostro Comune;
- nelle aree di nuova edificazione, proporre una densificazione edilizia, promuovendo nel contempo una buona qualità edilizia e spazi pubblici di pregio;
- adeguare le norme edilizie tenendo conto delle peculiarità dei singoli quartieri, in particolare quelli che hanno subito e subiscono impatti ambientali e territoriali invasivi (Osogna, Cresciano);
- razionalizzare e unificare, ove possibile, le aree artigianali e industriali;
- promuovere, qualora siano date le possibilità, il polo tecnologico nel comparto dell'aeroporto;
- riordinare e dotare di normative attuali le aree estrattive, sul modello in corso di elaborazione per il comparto di Lodrino;
- realizzare una rete di mobilità lenta (piste ciclabili) tra i quartieri, collegandola a quella regionale;
- salvaguardare e valorizzare l'area fluviale e le aree destinate all'attività agricola, sul piano ma anche in montagna;
- salvaguardare e valorizzare l'area forestale sui versanti montani, in accordo con gli enti patriziali, cercando di affrontare il problema dei nuovi usi del territorio (bouldering; canyoning).

3. Metodo e tempistica

In applicazione della LST il Municipio prevede di elaborare un Piano d'indirizzo che affronti i differenti aspetti pianificatori approfondendoli settore per settore e con un approccio interdisciplinare. Infatti si prevede di far capo a un team pluridisciplinare di specialistici tecnici (un pianificatore, un architetto con sensibilità urbanistica e paesaggistica, uno studio d'ingegneria ambientale), accompagnati dal nostro Ufficio tecnico.

Il Municipio intende coinvolgere da subito la Commissione del Piano Regolatore, in modo che le scelte del Piano d'indirizzo siano il più possibile condivise.

Per quanto riguarda la tempistica, vogliamo essere ambiziosi e pragmatici: si farà il possibile per giungere alla conclusione del Piano d'indirizzo entro la fine della presente legislatura.

4. Procedure in corso

Per concludere, segnaliamo che il Municipio recentemente ha anche affrontato alcuni temi pianificatori. Sono giunti, in particolare, i pareri del Dipartimento del territorio sulla revisione

del Piano Regolatore di Cresciano e sulla nuova pianificazione per l'area delle cave di Lodrino: nei prossimi mesi il Municipio intende consolidare questi atti pianificatori, in modo che la procedura possa essere conclusa quanto prima.

Inoltre, in attesa di dare avvio alla revisione generale del Piano Regolatore, si è pure deciso di istituire zone di pianificazione su aree particolarmente sensibili del nostro territorio. Infine il Municipio ha deciso di partecipare ai Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua in Riviera, studio strategico promosso dal Dipartimento del Territorio volto a promuovere il risanamento del Ticino e dei suoi affluenti e che potrebbe avere un notevole impatto sull'area fluviale e agricola del nostro Comune.

In conclusione il Municipio fa proprie le suggestioni dell'interpellante e si impegnerà ad eseguire quanto previsto entro la fine della legislatura come peraltro indicato nel piano degli investimenti allegato al preventivo."

Celestino Falconi: ringrazia per la risposta ed esprime soddisfazione.

Diversi

Alessandro Moro: rende attento il Municipio, visto che in futuro sono programmate nuove tratte di zone 30 Km/h, di ripensare alla segnaletica delle stesse, perché ritiene non efficaci quelle attualmente presenti nel quartiere di Osogna. Invita quindi a pensare a metodi più efficaci, tipo la formazione di cunette. Sottolinea il fatto che il 30 Km/h è stato posizionato in zone dove in passato sorgevano poche case, mentre attualmente ve ne sono di più.

Sindaco: ringrazia e risponde che il Municipio farà tesoro delle considerazioni espresse dal signor Moro. Informa che l'Esecutivo prende in seria considerazione questo tema e che ci sono state delle sollecitazioni in tal senso da parte dei cittadini. Ritiene importante procedere con l'implementazione della segnaletica orizzontale, di quella verticale e magari con la posa di qualche ostacolo. Il primo intervento da porre in essere è comunque quello della sensibilizzazione e della responsabilizzazione delle persone. Informa che i colleghi Cima e Chinotti stanno seguendo il progetto della mobilità scolastica e delle zone 30 Km/h e della mobilità più in generale.

Igor Cima: spiega che nel piano di mobilità scolastica le zone 30 Km/h sono previste in diverse parti dei quartieri. Questo piano è in via di conclusione ed è stato approvato dal Municipio alla fine di dicembre. Adesso si tratta di terminare con l'elaborazione delle ultime cartine che poi saranno consegnate ai bambini. L'obiettivo è di fare in modo di intervenire nei prossimi anni nei punti più pericolosi, dunque anche attraverso le zone 30 Km/h. I punti più critici sono situati attorno agli edifici e ai centri scolastici e sui percorsi scolastici. L'idea è di intervenire già con l'anno scolastico 2019/2020 nelle zone più pericolose (ad esempio vicino alla scuola media e a quella elementare di Lodrino), per poi arrivare nel giro di tre o quattro anni ad aver sistemato e risolto i problemi più gravi.

Alessandro Moro: ringrazia per le risposte.

Fulvio Chinotti: a complemento di quanto è già stato detto aggiunge che è in programma un incontro con i preposti del Cantone per discutere le zone di 30 Km/h. Aggiunge che è sua ferma intenzione battagliaire contro gli automobilisti che non rispetteranno le regole. Bisogna avere assolutamente rigore in questo ambito.

Igor Cima: afferma che il piano di mobilità scolastica prevede anche degli ostacoli fisici. Per esempio davanti alla scuola elementare del quartiere di Osogna è prevista la posa di alcuni

vasi, che dovrebbero ridurre la velocità. Questa soluzione verrà adottata anche in altri ambiti. Si valuterà poi la bontà della stessa.

Presidente: propone al Municipio di estendere lo studio di manutenzione della rete stradale comunale, integrando anche quello sull'illuminazione pubblica, poiché ha constatato diversi problemi in quest'ambito. Ci sono delle lampade malfunzionanti o che non funzionano del tutto. In alcune zone mancano dei punti luce, con conseguenti situazioni di pericolo.

Sindaco: ringrazia e spiega che è una situazione già conosciuta dal Municipio. Anch'egli ha potuto riscontrare problemi in tal senso. Informa che il Municipio ha preso atto di questo problema ed è ben disposto ad estendere lo studio sul sistema di manutenzione della rete stradale del Comune inserendo il tema dell'illuminazione.

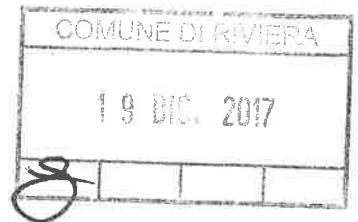
Chiusura della seduta

Il Presidente informa che la seduta prevista per il 27 marzo 2018, considerato evaso l'ordine del giorno, viene a cadere e dichiara chiusa quella odierna alle ore 21.53.

Celestino Falconi

Lodrino, 18 dicembre 2017

6527 Lodrino



INTERPELLANZA

Signor Sindaco,

Signori Municipalì,

durante la fase aggregativa dei nostri ex comuni e in particolare nel periodo precedente le elezioni di aprile, il territorio e l'ambiente sono stati fra i temi che hanno goduto della maggiore attenzione. Basterebbe sfogliare i giornali, leggere le interviste e gli opuscoli elettorali indirizzati alle cittadine e ai cittadini.

Il nuovo Municipio poi, vedi i servizi della RSI e del quotidiano LaRegione in data 25 e 29 novembre u.s., ha dimostrato di volere e sapere avere cura del nostro territorio affrontando in modo deciso gli abusi relativi alle deponie di materiale nel nostro territorio.

Dopo queste doverose premesse,

- **richiamato** il mandato all'Accademia di architettura di Mendrisio per l'elaborazione di un progetto urbanistico e paesaggistico voluto dai quattro comuni nel 2014 che si è concretizzato nel "Progetto territoriale, Osogna, Lodrino, Cresciano e Iragna", aprile 2015;
- **ritenuto** quanto scrive l'architetto Arnaboldi, in *Studio comprensoriale del territorio della Riviera*, Mendrisio Academy Press, 2012, secondo cui

"Dietro questo territorio trascurato se ne nasconde però un altro, ricco di elementi da recuperare e da promuovere: il fiume con le sue golene, le cave di pietra, le grandi distese di campi agricoli, i vigneti, i monumenti, le vecchie officine ... vi si trovano poi architetture militari, ..., fattorie e grotti. La Riviera è dunque un territorio potenzialmente adatto all'industria del turismo e del tempo libero, che può essere estesa sul Piano di Magadino fino a Locarno. Un territorio dotato di un grande potenziale, che merita di essere riconosciuto e valorizzato".

Il sottoscritto consigliere comunale avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC a nome del Gruppo PS chiede a codesto Lodevole Municipio:

di dare avvio a breve termine a uno studio di armonizzazione dei quattro Piani regolatore delle nostre Frazioni per giungere all'obiettivo di realizzare un unico Piano Regolatore del comune di Riviera.

Il territorio è una delle nostre risorse più preziose, un PR unico è ciò che ci permette di salvaguardarlo e valorizzarlo.

Ringraziando per la cortese attenzione, vogliate gradire, Signor Sindaco e Signori Municipali, distinti saluti.

Per il Gruppo PS in Consiglio comunale

Celestino Falconi

Ca' da Löügh 45

6527 Lodrino

